

FESTIVAL COMUNICAZIONE  A Camogli

Eco: «Salviamo la memoria della società»

*Lo studioso fra i novanta ospiti
che intervengono sul linguaggio*

La seconda edizione del Festival della Comunicazione di Camogli si terrà dal prossimo 10 al 13 settembre e sarà incentrata sul linguaggio. Lo hanno sottolineato gli ideatori Rosangela Bonsignorio e Daco Singer nella sede Rai di Corso Sempione a Milano insieme a Umberto Eco, che chiuderà la rassegna autunnale con una lectio magistralis sull'argomento, al direttore generale della Rai, Luigi Gubitosi. Eco ha sottolineato come «stiamo combattendo una battaglia contro la perdita della memoria sociale». Gli interventi della quattro giorni di Camogli riguarderanno quattro grandi aree in cui si articola il linguaggio, dalla cultura digitale al linguaggio scientifico, dalle arti al linguaggio delle imprese. Proprio la presenza di quest'ultima componente ha suscitato l'ironia di Umberto Eco che si è detto «preoccupato per la presenza di troppi amministratori delegati» che terranno delle conferenze. Gli ha replicato Gubitosi con una battuta. «Vorrà dire che arriveranno barbari e torneranno civilizzati», ha commentato aggiungendo che «consideriamo questo festival come un'opera di apostolato».

Rai sarà il media partner ufficiale della manifestazione che, secondo lo stesso Gubitosi, «ci sarà anche l'anno prossimo sempre con la collaborazione della Rai». Numerosi - circa novanta - sono gli ospiti dei vari campi di intervento, dal linguista Tullio De Mauro, che aprirà la prima sessione del festival, a Piero Angela per il linguaggio scientifico. Nel campo delle arti intervengono diversi giornalisti, tra cui Natalia Aspesi, Corrado Augias, Mario Calabresi e Furio Colombo, mentre nella sessione dedicata alle imprese saranno relatori, tra gli altri, il presidente di Generali, Gabriele Galateri, l'ad delle Fs, Michele Elia, il

numero uno di Finmeccanica, Mauro Moretti, l'amministratore delegato di Telecom, Marco Patuano e l'economista Lucrezia Reichlin. Cambieranno i modi, i mezzi e i tempi del comunicare, ma quel che è certo è che non smetteremo di parlare e interagire con gli altri. Dopo aver affrontato lo scorso anno un primo tratto del cammino per prepararci a ciò che ci riserverà il futuro, il festival alla sua seconda edizione si vuole concentrare su uno degli aspetti fondanti di ogni comunicazione: il linguaggio.

CULTURA DIGITALE - L'utilizzo pervasivo dei nuovi media, i suoi effetti e le sue ricadute, la condivisione e il trasferimento di contenuti ed emozioni saranno solo alcuni degli argomenti sviluppati dai relatori, tra cui gli esperti di semiotica Daniele Barbieri, Giovanna Cosenza, Cristina Demaria, Maria Pia Pozzato e Patrizia Violi; i blogger Matteo Bordone, Silvio Gulizia e Anna Venere; lo youtuber Daniele Doesnt' Matter; i giornalisti Luca De Biase e Massimo Russo; l'esperta di cultura digitale Carola Frediani; Luna Orlando di #Iwtwofia; l'esperto di diritto dell'informazione Vincenzo Roppo e l'avvocato Elisabetta Rubini.

SCIENZA - Come comunicare le nuove frontiere della ricerca e diffondere la cultura scientifica e come affrontare i grandi temi della tecnologia per l'uomo: ne parleranno lo psicologo Giuseppe Maurizio Arduino; il matematico Claudio Bartocci; il direttore scientifico dell'IIT Roberto Cingolani e gli scienziati Alberto Diaspro e Vittorio Pellegrini; l'esperto di bioetica Gilberto Corbellini; il fisico del CERN Marco Delmastro; il geologo Mario Tozzi.

ARTI - Con la scrittura giornalistica, le melodie, il cinema, la recitazione, la giustizia, l'architettura, le immagini e i cibi si possono realizzare infinite narrazioni. Ne porteranno alcuni esempi i giornalisti Corrado Augias, Pierluigi Battista, Aldo Cazzullo, Roberto

Cotroneo, Ferruccio De Bortoli, Concita De Gregorio, Gad Lerner, Piero Ottone, Federico Rampini, Beppe Severgnini e Marco Travaglio; gli storici Alessandro Barbero e Andrea Riccardi; l'enigmista Stefano Bartezzaghi; i filosofi Maurizio Ferraris e Maria Teresa Fumagalli; i critici cinematografici Gianni Canova ed Enrico Ghezzi; l'ex magistrato Gherardo Colombo e il magistrato Piercamillo Davigo; gli autori televisivi Carlo Freccero e Antonio Ricci.

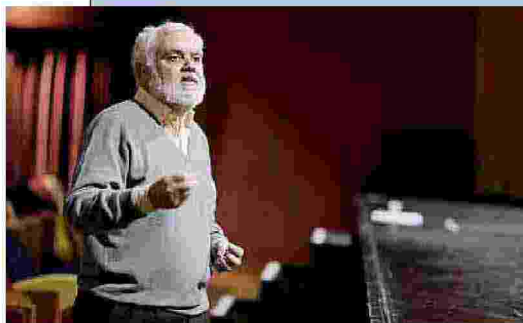
IMPRESE - Si approfondirà in che modo le imprese stanno rinnovando il loro "raccontarsi" per costruire un contesto narrativo coinvolgente ed efficace, quali nuove professioni stanno nascendo e che modalità di cooperazione saranno messe in atto. A parlarne, tra gli altri, la presidente della Fondazione del Teatro Stabile di Torino Evelina Christillin; il presidente di Costa Edutainment Giuseppe Costa; il cofondatore di Storyfactory Andrea Fontana; il presidente di ERG Edoardo Garrone.

Si apre
con Tullio
De Mauro

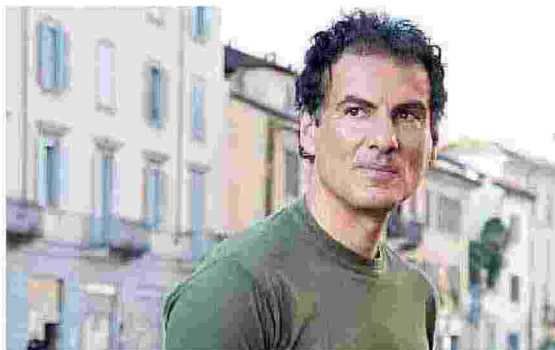
Parlare e
interagire
con gli altri

MOSTRE E SPETTACOLI

UN'ESPOSIZIONE SUL CIBO E IL REGISTA MARCO GIORDANA



Il Festival della Comunicazione di Camogli si occuperà anche di cibo. «Proprio per celebrare Expo - ha spiegato Rosangela Bonsignorio - ci sarà una mostra su "Cibo 2.0 e Comunicazione"». Oltre alle conferenze, ci saranno laboratori per bambini e ragazzi sulla cultura marinara e sulle biotecnologie. Sono previsti tre spettacoli per celebrare il linguaggio della musica e del teatro, con Gianni Coscia, Gianluigi Trovesi, Giorgio Conte e Andrea De Carlo. Completano il programma una rassegna cinematografica con la partecipazione di Marco Tullio Giordana (nella foto), escursioni sull'area marina protetta di Camogli e sul promontorio di Portofino.



IN PROGRAMMA DAL 10 AL 13 SETTEMBRE

Fra i circa novanta ospiti che parteciperanno alla seconda edizione del Festival della Comunicazione, in programma a Camogli dal 10 al 13 settembre, figurano il semiologo Umberto Eco (nella foto a fianco) e (dall'alto al basso) lo scrittore Andrea De Carlo, la presidente della Fondazione del Teatro Stabile di Torino Evelina Christillin, Fedele Usai, deputy managing director di Condé Nast, l'ex magistrato Gherardo Colombo e il giornalista Furio Colombo. Grande importanza avrà lo scambio con il pubblico del web attraverso il sito del festival, una piattaforma multimediale e multicanale che consentirà di connettersi al festival live o in modalità on demand. Tutte le iniziative sono gratuite.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.